

SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO FRIULI VENEZIA GIULIA A.P.S.

Codice Fiscale 93008660305

Sede in VIA IV NOVEMBRE 38 - 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	269.880	269.880
Totale	<u>269.880</u>	<u>269.880</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	32.778	23.420
3) Attrezzature	61.543	57.872
4) Altri beni	137.569	135.991
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	<u>231.890</u>	<u>217.283</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
d) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		

3) Altri titoli

Totale

Totale immobilizzazioni	501.770	487.163
--------------------------------	----------------	----------------

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

Totale

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	5.602	56.829
- oltre l'esercizio successivo	67.463	
	<u>73.065</u>	<u>56.829</u>
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo	4.520	
- oltre l'esercizio successivo		
	<u>4.520</u>	
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	140	
- oltre l'esercizio successivo		
	<u>140</u>	
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		

11) Per imposte anticipate

12) Verso altri

- entro l'esercizio successivo

3.333

193.834

- oltre l'esercizio successivo

3.333

193.834

Totale

81.058

250.663

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate

2) Partecipazioni in imprese collegate

3) Altri titoli

Totale

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

161.841

132.323

2) Assegni

3) Denaro e valori in cassa

10

10

161.851

132.333

Totale attivo circolante**242.909****382.996****D) Ratei e risconti****20.528****43.317****Totale attivo****765.207****913.476****Stato patrimoniale passivo****31/12/2022****31/12/2021****A) Patrimonio netto***I. Fondo di dotazione dell'ente*

743.395

616.124

II. Patrimonio vincolato

Riserve statutarie

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Riserve vincolate destinate da terzi

III. Patrimonio libero

Riserve di utili o avanzi di gestione

Altre riserve

0

1

0

1

IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

(153.863)

127.271

Totale**589.532****743.396****B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Altri

28.000

28.000

Totale**28.000****28.000****C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****13.750****11.940****D) Debiti***1) Verso banche*

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

2) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

3) Verso associati e fondatori per finanziamenti

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

4) Verso enti della stessa rete associativa

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

5) Per erogazioni liberali condizionate

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

6) Acconti

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

62.088	16.508
62.088	16.508

8) Verso imprese controllate e collegate

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

9) Tributari

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

7.067	6.275
7.067	6.275

10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

8.263	7.915
8.263	7.915

11) Verso dipendenti e collaboratori

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

10	41.845
10	41.845

12) Altri debiti

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

50.512	51.740
50.512	51.740

Totale

127.940	124.283
----------------	----------------

E) Ratei e risconti

5.985	5.857
--------------	--------------

Totale passivo	765.207	913.476
-----------------------	----------------	----------------

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2022	31/12/2021	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	115.404	141.995	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	244.777	271.248	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	2.519	2.232	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	95.626	99.291	4) Erogazioni liberali	(180)	
5) Ammortamenti		98.737	5) Proventi del 5 per mille	20.375	22.853
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	8.873	25.314
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		28.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.972	1.000
7) Oneri diversi di gestione	32.201	62.963	8) Contributi da enti pubblici	311.908	776.531
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	5	5.826
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	490.527	704.466	Totale	346.953	831.524
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(143.574)	127.058
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2022	31/12/2021	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2022	31/12/2021	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2022	31/12/2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		21.202
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		21.202
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		21.202
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2022	31/12/2021	E) Proventi di supporto generale	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	9.857	20.989	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri	432				

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	10.289	20.989	Totale		
Totale oneri e costi	500.816	725.455	Totale proventi e ricavi	346.953	852.726
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(153.863)	127.271
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(153.863)	127.271
Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
1) da attività di interesse generale	1.575.540	1.445.370	1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	1.575.540	1.445.370	Totale		

Gemona del Friuli (Ud), 04.12.2023

IL PRESIDENTE CNSAS FVG
BURICELLI Sergio

SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO FRIULI VENEZIA GIULIA A.P.S.

Sede in VIA IV NOVEMBRE 38 - 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD) Capitale sociale Euro i.v.

C.F. 93008660305 - P. IVA 03028410300

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

Il Soccorso Alpino e Speleologico Friuli Venezia Giulia è un ente non commerciale privo di personalità giuridica che rappresenta una delle organizzazioni periferiche del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) ed è costituito in forma di libera associazione di volontariato apolitica, apolitica e senza fini di lucro ed ispirata ai principi di solidarietà e fiducia reciproca tra i soci.

Denominazione	Soccorso Alpino e Speleologico Friuli Venezia Giulia Associazione di Promozione Sociale (CNSAS FVG APS)
Sede legale	Via IV Novembre n. 38, 33013 Gemona del Friuli (UD)
Codice Fiscale	93008660305
P. IVA	03028410300
PEC	d_friulivg@cert.cnsas.it
E-mail	info@cnsas-fvg.it
Sito Web	www.cnsas-fvg.it

Missione perseguita e attività di interesse generale

Il CNSAS FVG APS provvede alla vigilanza e alla prevenzione degli infortuni in ambiente impervio, nelle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, al soccorso degli infortunati e dei pericolanti e al recupero dei caduti, che si verificano all'interno del territorio della Regione FVG avvalendosi prevalentemente dell'attività

tecnico-operativa dei propri associati che viene svolta principalmente a titolo gratuito. Come previsto dalla Legge 21 marzo 2001 n. 74 e dalla Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 16 giugno 2017 n. 24.

Per lo svolgimento dello scopo sociale l'Associazione beneficia principalmente di un contributo annuale dalla Regione FVG ai sensi della Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 16 giugno 2017 n. 24.

Attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere: a), b), c), d), e), h), i), t), e y) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e, precisamente, interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; educazione, istruzione e formazione professionale; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; protezione civile.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Associazione di promozione sociale alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 non è ancora stata iscritta nel Registro Unico Nazione del Terzo Settore (RUNTS), in quanto la procedura amministrativa di trasmigrazione non si è perfezionata avendo subito un'interruzione/diniego.

Il processo di controllo sullo Statuto condotto dal Servizio affari giuridici e legislativi della Direzione e politiche per il Terzo Settore della regione FVG, ha rilevato delle incongruità tra lo Statuto sociale e quanto disposto dal D. Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore).

Tali discordanze riguardano prevalentemente la struttura organizzativa dell'Associazione e richiedono una modifica preventiva dello Statuto del CNSAS nazionale e solo successivamente l'adeguamento dello statuto del CNSAS FVG APS, al fine di poter completare il processo di iscrizione al RUNTS.

La Direzione nazionale del CNSAS ha preso in esame queste criticità e si è attivata, in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, adeguando il proprio statuto con le disposizioni previste dal D. Lgs. 117/2017. Lo statuto del CNSAS è stato modificato e approvato nel mese di luglio del 2023.

Il CNSAS FVG APS ha iniziato le procedure per l'adeguamento del proprio statuto al fine di poter perfezionare il processo di trasmigrazione ed iscriversi al RUNTS, che indicativamente avverrà entro i primi mesi del 2024.

Regime fiscale applicato

Il CNSAS FVG APS, come disciplinato dall'art. 73 lett. c) del D.P.R.22 dicembre 1986 n.917, Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), è un ente non commerciale (ENC) in quanto non esercita attività commerciale in via esclusiva o principale. L'attività commerciale ha finalità esclusivamente secondarie e strumentali come previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, e dall'art 5 dello Statuto sociale.

Sedi e attività svolte

L'Associazione ha sede legale in Gemona del Friuli (UD), Via IV Novembre n. 38, 33013, oltre a possedere due sedi operative secondarie: una in Padriciano (TS), SP1, 34149 e una a Chiusaforte (UD), loc. Sella Nevea, via Friuli n. 15, 33010.

Inoltre, ciascuna stazione di soccorso (n. 10 stazioni di soccorso alpine e dalle n. 2 stazioni di soccorso speleologico) ha una propria sede operativa:

Stazione di soccorso	Indirizzo sede operativa
Stazione alpina di Udine	Via IV Novembre n. 38, Gemona del Friuli (UD)
Stazioni alpina e speleo di Trieste	Padriciano, SP1, n. 60, Trieste (TS)
Stazione alpina Moggio Udinese	Via Nadorie, Moggio Udinese (UD)
Stazione alpina Cave del Predil	Via Monte Lussari, Loc. Camporosso, Tarvisio (UD)
Stazione alpina Forni Avoltri	Via Paluzza n. 85, Tolmezzo (UD)
Stazione alpina Sappada	Borgata Bach, s.n., Sappada (UD)
Stazione alpina Forni di Sopra	Via Roma n. 17, Forni di Sopra (UD)
Stazione alpina e speleo Pordenone	Viale della Comina n. 25, Pordenone (PN)
Stazione alpina Maniago	Via Liruti n. 1, Maniago (PN)
Stazione alpina Valcellina	Via Don P. Bortolotto n. 33, Claut (PN)

Attività svolte

L'Associazione svolge le seguenti attività:

- a) effettua gli interventi di ricerca e soccorso, recupero e trasporto sanitario e non sanitario degli infortunati, dei pericolanti e dei soggetti in imminente pericolo di vita, dei dispersi e degli scomparsi ed il recupero dei caduti in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile ed impervio del territorio regionale, in stretta collaborazione con il Sistema di emergenza urgenza della Regione FVG, per i quali lo stesso CNSAS FVG APS rappresenta “riferimento esclusivo” per l’attuazione del soccorso sanitario ai sensi dell’art. 1, comma 2, della Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 16 giugno 2017 n. 24 e dell’art. 2, comma 2, della Legge 21 marzo 2001 n. 74;
- b) attua la prevenzione e la vigilanza degli infortuni nell’esercizio delle attività alpinistiche, sci alpinistiche, escursionistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo turistico, sportivo, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi del territorio regionale;
- c) effettua, quale struttura organizzativa di carattere regionale del Servizio nazionale della protezione civile, ai sensi dell’art. 13, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, gli interventi di ricerca, soccorso, recupero e trasporto in caso di emergenze o calamità nell’ambito delle proprie competenze istituzionali e degli obblighi di legge previsti, nonché coadiuva il Servizio stesso nella tutela dei beni artistici e culturali;
- d) informa, forma, addestra e aggiorna il socio nell’ambito delle normative vigenti in materia, degli indirizzi e delle direttive impartite dall’Assemblea nazionale del CNSAS, dalla Direzione nazionale del CNSAS, dalle Scuole nazionali del CNSAS e secondo quanto determinato dal CNSAS FVG APS tramite le sue articolazioni territoriali;
- e) cura, per quanto di competenza, la formazione, l’aggiornamento e la verifica del personale del Servizio sanitario regionale secondo quanto disposto dalla Legge 21 marzo 2001 n. 74;
- f) collabora con la Regione Friuli Venezia Giulia, con gli Enti Locali, con gli Enti dello Stato e la Pubblica Amministrazione in genere per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
- g) collabora, inoltre, con Enti pubblici e privati e con soggetti privati per il raggiungimento delle finalità d’istituto di cui ai punti precedenti e per ottemperare agli obblighi di legge.

L’Associazione attua quanto previsto principalmente attraverso la stipula di specifici contratti, convenzioni e protocolli con il Servizio Sanitario regionale, oltre che con le strutture della Protezione Civile regionale, o sulla base della convenzione unica stipulata con la Regione FVG, come disposto all’art. 6 della Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 16 giugno 2017 n. 24.

L’Associazione, nell’ambito delle proprie competenze attua anche attraverso specifiche convenzioni e protocolli stipulati con Enti privati o soggetti privati.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il CNSAS FVG APS ha istituito diverse categorie di soci in funzione delle diverse attività svolte a favore dell'associazione, ovvero: Soci Ordinari, suddivisi in soci tecnici e soci collaboratori; Soci Giovani; Soci Emeriti; Soci Onorari e Soci Benemeriti.

Solo i Soci Ordinari godono appieno di diritti associativi, infatti sono gli unici soci che hanno il diritto di elettorato attivo e passivo nonché possono assumere incarichi nel CNSAS.

Le altre categorie sociali rappresentano principalmente un riconoscimento per persone o enti che contribuiscono e sostengono fattivamente le attività del CNSAS.

I soci al termine dell'esercizio 2022 sono complessivamente 385, di cui 23 nuovi, suddivisi come segue:

<i>Categorie di soci</i>	<i>Numero</i>
Soci Ordinari	385
Soci Emeriti	8

Si evidenzia che stanno svolgendo il percorso di aspirante socio n. 25 persone.

L'organizzazione interna del CNSAS FVG APS prevede che ciascun socio ordinario sia inquadrato all'interno di una delle stazioni di soccorso alpino o delle stazioni di soccorso speleologico, dislocate nell'arco alpino della regione, in ragione della loro dimora abituale.

Le stazioni di soccorso sono n. 12 di cui n. 10 alpine e n. 2 speleologiche che sono:

<i>Stazioni di soccorso alpino</i>	<i>Stazioni di soccorso speleologico</i>
Stazione di Udine	Stazione di Udine-Pordenone
Stazioni di Trieste	Stazione di Trieste-Gorizia
Stazione di Moggio Udinese	
Stazione di Cave del Predil	
Stazione di Forni Avoltri	
Stazione di Sappada	
Stazione di Forni di Sopra	
Stazione di Pordenone	

Stazione di Maniago	
Stazione Valcellina	

I soci hanno il diritto di partecipare alla vita associativa del CNSAS FVG APS, di essere informati delle attività promosse dallo stesso, di operare in condizioni di sicurezza e sotto la copertura di idonee polizze assicurative, nonché di conoscere gli scenari di rischio ed essere sottoposti a controllo sanitario o dove prevista, a sorveglianza sanitaria.

La tutela dei soci e dei dipendenti viene garantita tramite la stipula di idonee polizze assicurative integrative rispetto a quanto già coperto dalle polizze del CNSAS che sono:

- Polizza infortuni per la totalità dei soci del CNSAS FVG APS, finalizzata a coprire i casi di infortunio lieve con un'estensione agli infortuni più gravi, fino anche alla morte del socio;
- Polizza a copertura dei danni degli autoveicoli dei soci, nello svolgimento delle attività di soccorso;
- Responsabilità civile del legale rappresentante e per i 9 componenti della direzione regionale.

Ai soci spetta il rimborso delle spese vive (effettivamente sostenute e debitamente documentate) e dei Km percorsi con la propria autovettura durante le attività istituzionali, stabiliti in Euro 0,36 al Km.

L'Associazione ha istituito un apposito Fondo solidarietà, con il quale garantisce un ulteriore ristoro ai propri soci per spese non coperte da polizze assicurative. L'accantonamento al fondo si realizza con una trattenuta di Euro 0,05 per ogni km rimborsato da ciascun socio.

Ai soci del CNSAS FVG APS possono essere attribuite delle indennità, in base a quanto stabilito dall'art. 3 della L. 21 marzo 2001 n. 74. Il Regolamento per l'affidamento degli incarichi ai soci del CNSAS definisce le figure e le attività indennizzabili, oltre a disciplinare i limiti e le modalità con le quali queste indennità possono venire eventualmente corrisposte.

L'associazione fornisce ai propri soci parte dell'equipaggiamento necessario per poter operare in sicurezza (DPI) durante le attività di soccorso e fornisce la divisa di appartenenza al Corpo.

La Direzione regionale, quale organo di governo dell'associazione, non percepisce alcun compenso per il proprio operato, salvo il rimborso delle spese vive e il rimborso Km per l'uso dell'auto personale.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L'Assemblea regionale è l'organo sovrano e deliberativo del CNSAS FVG APS ed è composta dal Presidente regionale, che la presiede, dai Vice Presidenti regionali, dai Delegati e dai Vice Delegati di Zona, dai Capi Stazione e dai Vice Capi Stazione vicari.

Il principio di democraticità dell'associazione viene rispettato, in quanto, i membri dell'Assemblea regionale, con diritto di voto, vengono eletti dai tutti i soci in base alle regole stabilite dallo statuto sociale.

Nel corso del 2022, l'assemblea regionale si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Ordine del giorno	Località/modalità
1	14/01/2022	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Discussione della bozza di "Regolamento economico-finanziario" del CNSAS FVG; 3) Discussione della bozza di "Regolamento rimborso spese" del CNSAS FVG; 4) Presentazione dei candidati alla Presidenza del CNSAS FVG per il triennio 2022-2024.	Modalità videoconferenza
2	28/01/2022	1) Elezione della Presidenza CNSAS FVG APS per il triennio 2022-2024	Auditorium della Comunità di Montagna del Gemonese. Via Carlo Caneva 25, Gemona del Friuli.
3	27/05/2022	1) Nomina del Segretario dell'Assemblea; 2) Approvazione verbale riunione Assemblea regionale del 28 gennaio 2022; 3) Comunicazioni del Presidente regionale; 4) Comunicazioni della Direzione regionale; 5) Nomina rappresentante aggiuntivo all'Assemblea nazionale; 6) Ratifica protocollo d'intesa tra CNSAS FVG e Truppe alpine (Brigata Alpina Julia); 7) Ratifica protocollo d'intesa tra CNSAS FVG e il Corpo della Guardia di Finanza (SAGF); 8) Approvazione del "Regolamento rimborso spese" CNSAS FVG; 9) Analisi e discussione collegiale su "Regolamento economico-finanziario" CNSAS FVG.	Auditorium della Comunità di Montagna del Gemonese. Via Carlo Caneva 25, Gemona del Friuli.

A loro volta i soci partecipano attivamente alla vita associativa, svolgendo l'attività operativa (interventi ed esercitazioni) e mediante la partecipazione alle Assemblee di stazione, a cui ciascun socio appartiene. Tra riunioni e assemblee di stazione nel corso del 2022 ci sono stati 70 eventi che in media rappresentano 6 incontri annuali per ciascuna Stazione di soccorso.

Altre informazioni

Quote associative e apporti da soci fondatori

I soci del CNSAS FVG APS, non versano quote associative, ma per mantenere/ottenere lo status di Socio ordinario, devono necessariamente essere iscritti al Club Alpino Italiano.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, comprendendo le previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C. c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nessuno.

Correzione di errori rilevanti

Nessuno.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuno.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Migliorie su beni di terzi	3%
Impianti e macchinari	15%
Impianti generici	20%
Arredamento	15%
Macchine ufficio	20%
Autoveicoli	25%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per

perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali” per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un’apposita voce denominata “svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali” aggiunta nell’apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell’ente.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l’organo amministrativo dell’ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l’ente rileva l’accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E8) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) “Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) “Utilizzo riserva

vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E9) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”) in proporzione all’esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all’utilizzo previsto del bene nell’attività svolta dall’ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l’ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) “Riserve vincolate destinate da terzi” e rilascia la riserva in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l’ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) “debiti per le erogazioni liberali condizionate” nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l’ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell’INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all’art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono richieste quote associative.

B) Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce Altre immobilizzazioni immateriali include:

- Euro 1.744 relativi alle spese sostenute dall'Associazione per la modifica dello statuto sociale.
- gli oneri sostenuti su beni di terzi che include gli investimenti eseguiti presso la sede di Padriciano.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	403.589	403.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.709	133.709
Valore di bilancio	269.880	269.880
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	403.589	403.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.709	133.709
Valore di bilancio	269.880	269.880

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce Attrezzature sono compresi principalmente i materiali tecnici destinato all'attività di soccorso.

Tra gli "Altri beni" trovano collocazione le apparecchiature elettroniche e gli automezzi istituzionali e i mobili e arredi.

	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	53.942	204.556	861.023	1.119.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.522	146.684	725.032	902.238
Valore di bilancio	23.420	57.872	135.991	217.283
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.358	3.671	1.578	14.607
Totale variazioni	9.358	3.671	1.578	14.607
Valore di fine esercizio				
Costo	63.300	208.227	862.601	1.134.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.522	146.684	725.032	902.238
Valore di bilancio	32.778	61.543	137.569	231.890

L'ente ha ritenuto di avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022

prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni di di beni mobili.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Nessuna.

Contributi in conto capitale

Nessuno.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Al 31.12.2022 non si rilevano rimanenze.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	5.602
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.333
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.595

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV-Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	132.323	29.518	161.841
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	10	0	10

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	34.149	(34.149)	0
Risconti attivi	7.168	13.360	20.528

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Stato patrimoniale passivo**A) Patrimonio netto**

In conformità della massima n. 5 del collegio notarile di Milano del 2021, la verifica patrimoniale del CNSAS FVG APS e degli enti non dotati di personalità giuridica che intendono acquisirla, ai sensi dell'art. 22 del CTS iscrivendosi al RUNTS, presuppone la preparazione di una relazione giurata di un revisore legale dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore ad euro 15.000.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	616.124					743.395
Patrimonio vincolato						
Patrimonio libero						
Altre riserve	1					
Totale patrimonio libero	1					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	127.271				(153.863)	(153.863)
Totale patrimonio netto	743.396				(153.863)	589.532

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	743.395					
Patrimonio vincolato						
Patrimonio libero						
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(153.863)					
Totale patrimonio netto	589.532					

B) Fondi per rischi e oneri

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio per possibile revoca di aiuti/contributi.

Altri fondi	
Valore di inizio esercizio	28.000
Variazioni nell'esercizio	
Incremento nell'esercizio	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	28.000

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Fondo TFR
Valore di inizio esercizio	11.940
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.012
Utilizzo nell'esercizio	202
Totale variazioni	1.810
Valore di fine esercizio	13.750

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	62.088
Debiti tributari	7.067
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.263
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10
Altri debiti	50.512

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "**Altri debiti**" è composta da debiti per:

- Rimborsi chilometrici
- Rimborsi a volontari

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non si rilevano debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.*).

Le garanzie sono le seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori					62.088	62.088
Debiti tributari					7.067	7.067
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					8.263	8.263
Debiti verso dipendenti e collaboratori					10	10
Altri debiti					50.512	50.512
Totale debiti					127.940	127.940

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.*).

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI	
- Ferie e permessi dipendenti	5.956
- Vari	29

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/ disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

A) Componenti da attività di interesse generale

OIC 35 – informativa sulle ragioni per cui non è stato possibile stimare il *fair value* di un'erogazione liberale ricevuta.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	115.404	141.995	(26.591)
Servizi	254.634	271.248	(16.614)
Godimento di beni di terzi	2.519	2.232	287
Salari e stipendi	78.346	81.558	(3.212)
Oneri sociali	15.267	16.444	(1.177)
Trattamento di fine rapporto	2.012	1.289	723
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	12.405	(12.405)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	86.332	(86.332)
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	0	28.000	(28.000)
Oneri diversi di gestione	32.199	62.963	(30.764)
Rimanenze iniziali	0	0	0
Totale	500.381	704.466	(204.085)

B) Componenti da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	0	0	0
Servizi	0	0	0
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Salari e stipendi	0	0	0
Oneri sociali	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	0	0	0
Rimanenze iniziali	0	0	0
Totale	0	0	0

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nessuno.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nessuno.

E) Componenti di supporto generale

FORNIRE DETTAGLI DELLE VOCI RILEVANTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	9.857	20.889	(11.032)
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione			
Rimanenze iniziali			

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nessuno.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nessuno.

Rendiconto finanziario

A) Flussi Finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	153.863	- 153.863
Imposte sul reddito		-	-
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)		432	432
(Plusvalenze)/Minusvalente derivanti dalla cessione di attività		-	-
1) Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-	153.431	- 153.431
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto</i>			
Accantonamento TFR		2.012	2.012
Accantonamento Quiescenza e Simili		-	-
Ammortamenti		-	-
Svalutazione Crediti		-	-
Accantonamento Rischi		-	-
Altri Accantonamenti		-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziari			
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi non monetari			
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		2.012	2.012

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	2.012	2.012	
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>			
Decremento/(Incremento) Rimanenze	-	-	-
Decremento/(Incremento) Crediti	250.729	81.066	169.663
Incremento/(Decremento) Debiti	124.349	127.948	3.599
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	43.317	20.528	22.789
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	5.857	5.985	128
Altri decrementi/(Altri incrementi) del Capitale Circolante Netto	-	-	-
Totale variazioni del Capitale Circolante Netto			196.178
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto			196.178
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	-	432	432
(Imposte sul reddito pagate)		-	-
Dividendi Incassati		-	-
(Utilizzo dei Fondi)	39.940	41.750	202
Altri incassi/(Pagamenti)			
Totale altre rettifiche			634
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)			44.125
B) Flussi Finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>			
(Investimenti)	217.283	231.891	14.608
Disinvestimenti	217.283	231.891	-
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>			
(Investimenti)	269.880	269.880	-
Disinvestimenti	269.880	269.880	-
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
(Investimenti)	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)			- 14.608
C) Flussi Finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (Decremento) Debiti a Breve verso Banche			
Accensione Finanziamenti			
(Rimborso Finanziamenti)			
<i>Mezzi propri</i>			
Utile	616.124	743.395	127.271
(Rimborso di capitale) - Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	616.124	743.395	-
Perdita	743.395	589.532	153.863
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)			- 26.592
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)			2.925
	2021	2022	Δ
Controllo Delta di Cassa	132.332	161.850	29.518

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

I contributi liberali derivano da determinate di Enti Pubblici e da erogazioni da soggetti privati che supportano l'Ente, anche a seguito di interventi di soccorso effettuati.

Numero di dipendenti e volontari

La voce "Altri dipendenti" si riferisce alle figure dei collaboratori.

Organico	Numero medio
Impiegati	1
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	1

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto “uno a otto”, di cui all’articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio dell’ente.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell’Ente:

Salario lordo	Valore
Massimo	16.830
Minimo	11.803
Rapporto tra minimo e massimo	1: 1,43
Rapporto limite legale	1:8
Condizione legale verificata	Si

Il rapporto tra la retribuzione minima e la retribuzione massima di tutti i lavoratori dipendenti e collaboratori rispetta il rapporto di 1:8, ovvero la retribuzione del dipendente con il livello retributivo più alto non è inferiore a 8 volte la retribuzione del dipendente con livello contrattuale più basso. (Art. 16 del D.Lgs. 117/2017). La retribuzione annua, ai fini del calcolo del rapporto 1:8, è stata proporzionata al tempo di esecuzione del servizio prestato da collaboratori e dipendenti.

E’ altresì rispettato il limite del 40%, ovvero la retribuzione massima non supera il 40% della retribuzione da contratto collettivo nazionale applicato del “Terziario confcommercio”. (Art. 8 cm 3 lett. b) del D.L.gs. 117/2017).

Nel corso del 2022 i compensi corrisposti sono relativi ad incarichi coperti dai vari soci detentori di specifiche qualifiche e competenze ex Legge 21 marzo 2001, n. 74:

Descrizione	N. soci	Importo
TE- Tecnici Elisoccorso Turnisti	22	66.470

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La Direzione regionale, quale organo di governo dell'associazione, non percepisce alcun compenso per il proprio operato, salvo il rimborso delle spese vive e il rimborso Km per l'uso dell'auto personale.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	4.000	0

I compensi erogati all'Organo di controllo non compendono gli oneri previdenziali.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il disavanzo di gestione, pari ad euro 153.863, verrà ripristinato utilizzando il fondo patrimoniale.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Il CNSAS FVG si avvale principalmente dell'attività svolta dai soci-volontari e solo per una minima parte per attività svolta da personale tecnico-specializzato regolarmente indennizzato.

Per tale ragione si rende necessario stabilire un costo orario degli operatori che a vario titolo intervengono su base volontaristica negli interventi di soccorso, nelle attività formative e nelle attività sociali del CNSAS FVG APS, escludendo da questo calcolo tutto ciò che prevede un'indennità come sopra riportato. Si è stabilito che il costo medio orario di un operatore si possa considerare in 30€ considerando la natura degli interventi richiesti e la necessità di adeguate coperture assicurative necessarie, nonché sulla base della tariffa media comparativa applicata dagli altri Servizi regionali del CNSAS.

Pertanto, in base a quanto sopra esposto e da un'analisi del gestionale Arogis, dove vengono registrate le attività eseguite si possono determinare:

- Ore di partecipazioni ad interventi di soccorso: $14065 \text{ ore/uomo} = 14065 * 30€ = 421.950€$;
- Ore di partecipazioni ad eventi, attività formative, riunioni propedeutiche: $38453 \text{ ore/uomo} = 38453 * 30€ = 1.153.710€$

Pertanto, da un'analisi non esaustiva delle ore medie impiegate dal personale CNSAS FVG APS risulterebbe un costo figurativo complessivo di Euro 1.575.540 riferito a tutte le componenti volontarie che a vario titolo compartecipano allo scopo principale dell'Associazione.

In tali costi non sono ricomprese, in quanto di difficile stima tutti gli interventi per la manutenzione di mezzi e attrezzature che i volontari compiono all'interno della Stazione di riferimento al fine di mantenere ed efficientare il materiale tecnico per il soccorso e i relativi mezzi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

I risultati conseguiti per l'anno 2022 non sono stati positivi, come si evince dal prospetto del rendiconto gestionale allegato e redatto secondo il principio della competenza economica. La perdita dell'esercizio 2022 è causata dalla mancata imputazione del saldo 2022 del contributo regionale FVG erogato da ARCS. Il processo di rendicontazione, alla data di chiusura del bilancio del bilancio, non era ancora stato completato. Il saldo in oggetto sarà imputato nel bilancio dell'esercizio 2023.

Evolutione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'equilibrio economico - finanziario viene sempre garantito tramite la verifica periodica delle spese di gestione e solo quando, queste ultime, risultano coperte da risorse finanziarie certe, si procede all'impegno delle risorse residue nel limite di disponibilità in conto corrente. Pertanto, l'Associazione tramite questo meccanismo di controllo della spesa non necessita di fare ricorso ad indebitamento.

L'obiettivo, in ogni caso, è quello di pianificare la gestione dell'ente tramite la programmazione della spesa e il successivo monitoraggio che inizialmente sarà semestrale, ma che dovrà diventare via via trimestrale.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività principale del CNSAS FVG APS è rappresentata dall'attività di soccorso in ambiente montano e impervio dei tecnici CNSAS, volontari, con garanzia di completa reperibilità nell'arco delle 24 ore, che sono pronti a fornire l'intervento nell'immediatezza della chiamata garantendo il raggiungimento del richiedente aiuto, con tempi di attivazione rapidissimi. La tempestività risulta imprescindibile ai fini di un efficiente svolgimento dell'attività istituzionale che il CNSAS in toto è chiamato a svolgere in collaborazione con il sistema di gestione delle urgenze sanitarie regionale FVG.

Si evidenzia che nel corso del 2022 il CNSAS FVG è stato chiamato a portare la propria assistenza in n. 369 interventi di soccorso aiutando complessivamente 449 persone.

Di seguito si rappresenta il numero di interventi e di persone soccorse suddiviso per tipologia di interventi effettuati:

<i>Eventi di Soccorso Sanitario</i>		
<i>Tipologia intervento</i>	<i>Interventi</i>	<i>Persone soccorse</i>
Terreno montano/Impervio	286	344
Speleologico	3	6
Ricerca persone	55	65
Forra	6	13
Incidente Stradale	7	12
Altri	12	9
Totale interventi soccorso sanitario	369	449

Si evidenzia che le chiamate di soccorso definite come "false chiamate" ovvero situazioni che si sono risolte in autonomia da parte del richiedente aiuto sono state n. 30.

Molteplici attività di soccorso sono state svolte tramite l'ausilio dei seguenti mezzi aerei:

<i>Elicottero</i>	<i>n. eventi</i>
Elisoccorso FVG	127
Protezione Civile	27
Vigili del fuoco	6
Altri	3

E' stato svolto anche nel corso del 2022 il servizio invernale di pronto intervento in valanga in collaborazione con il servizio aereo della Protezione Civile regionale, presso l'elibase di Tolmezzo, nel periodo da gennaio a marzo 2022. Le giornate di turnazione sono state solamente n.18, in quanto numerose sono state le sospensioni a causa delle mutate condizioni nivologiche.

Si è tenuta la consueta formazione svolta dal CNSAS FVG a favore dei volontari delle squadre comunali della Protezione Civile regionale in merito allo svolgimento di attività di ricerca persone disperse. In particolare l'attività si è svolta a Tolmezzo il 30/04/2022 e a Maniago il 25/09/2022 a favore del personale delle squadre comunali di Protezione Civile in merito alla ricerca di persone disperse. Presso Moggio Udinese la Stazione CNSAS, in collaborazione con la squadra comunale di Protezione Civile e i pompieri volontari, ha organizzato in data 15/05/2022 una simulazione di ricerca dispersi anche con l'impiego di unità cinofile. Sempre la Stazione di Moggio Udinese in data 03/09/2022 ha collaborato alle operazioni di attività interforze organizzate dai Pompieri volontari di Pontebba con la partecipazione di personale proveniente da Austria e Slovenia, nonché con le squadre antincendio regionali della Valcanale e Canal del Ferro. La Stazione di Trieste ha svolto nel dicembre 2022 un incontro on line con la Protezione Civile del Goriziano in merito alle attività di ricerca dispersi.

Il personale della PCR che opera con i droni è stato coinvolto nell'attività didattica dei Tecnici di ricerca del CNSAS FVG presso la sede di Gemona del Friuli in data 30/10/2022.

Il personale del CNSAS FVG APS delle Stazioni di Soccorso Alpino e Speleologico ha partecipato agli addestramenti, svolti in ambiente impervio, con l'elicottero messo a disposizione dal servizio aereo della Protezione Civile regionale.

Ricordiamo alcune date ed eventi in cui le Stazioni CNSAS hanno partecipato ad eventi legati maggiormente ad attività di Protezione Civile verso la popolazione regionale:

- Stazione Cave del Predil: 23, 24, 29, 30, 31 luglio, 6, 13 agosto 2022 assistenza alla manifestazione "No border festival";
- Stazione di Sappada: collaborazione nel corso degli "Special olympics" svoltosi dal 15 al 18 dicembre 2022;
- Stazione di Udine e personale afferente da tutta la regione ha collaborato nella gestione dell'evento della 19^a tappa del "Giro d'Italia" svoltasi il 27 maggio 2022.

L'attività di prevenzione ha avuto una notevole ripresa, grazie anche alla progressiva riapertura post Covid-19, che nel corso degli ultimi due anni ha limitato drasticamente le occasioni per poter svolgere azioni di prevenzione e divulgazione. Gli eventi di prevenzione svolti nel corso del 2022, dal CNSAS FVG APS, sono stati una trentina e sono stati organizzati principalmente come momenti di carattere teorico-pratico per illustrare il funzionamento del CNSAS e suggerire comportamenti/azioni per prevenire i rischi in ambiente montano/impervio. L'esigenza è stata sentita principalmente dall'incremento dei frequentatori della montagna avvenuto nel post Covid-19. Queste attività

sono state svolte a favore di sezioni del CAI (principalmente all'interno dei loro corsi di formazione alpinistico-escursionistiche), squadre di Protezione Civile FVG, istituti scolastici, gruppi Scout, associazioni benefiche Pro loco, ecc.

Molteplici sono state anche quest'anno le iniziative formative svolte a favore dei tecnici del CNSAS FVG APS, infatti nel corso del 2022 sono stati organizzati 58 appuntamenti tra corsi, mantenimenti e verifiche per le qualifiche tecniche previste dal CNSAS.

- Selezione e mantenimento Operatori Tecnico Sanitari (OTS);
- Selezione, formazione e mantenimento Operatori Soccorso Alpino (OSA);
- Selezione, formazione e mantenimento Operatori Soccorso Speleo (OSS);
- Selezione, formazione e mantenimento Tecnici Soccorso Speleologico (TSS);
- Selezione, formazione e mantenimento Tecnici di Soccorso Alpino (TeSA);
- Formazione e mantenimento Tecnici di Elisoccorso (TE);
- Formazione e mantenimento Istruttori di soccorso regionali (IRTEC);
- Formazione e mantenimento dei Tecnici Ricerca (TeR)
- Formazione per abilitazione gli operatori all'utilizzo dell'elicottero;
- Formazione e esercitazioni sulle tecniche di evacuazione impianti a fune;
- Attività addestrativa svolta dal Gruppo Tecnico Unità Cinofile da valanga, ricerca di superficie, catastrofe e molecolare, dal Gruppo Tecnico Forre, Gruppo ricerca, e della Delegazione speleologica.

Si evidenzia inoltre che nel corso del 2022 il CNSAS FVG APS ha effettuato quanto segue:

- Approvazione del "Regolamento rimborso spese" del CNSAS FVG;
- Stipula del protocollo d'intesa tra CNSAS FVG e Truppe alpine (Brigata Alpina Julia);
- Stipula del protocollo d'intesa tra CNSAS FVG e il Corpo della Guardia di Finanza (SAGF);
- Stipula del Documento Valutazione Rischi (DVR) previsto dalla Normativa D.Lgs. n. 81/2008.

Come di consueto nel corso dell'annualità si è data una notevole attenzione al turn over del materiale che prevede una periodica sostituzione. E' stato inoltre effettuato il rimpiazzo di materiali e DPI personali per i quali, a seguito dell'attività istituzionale svolta, si è ravvisata la necessità di sostituzione.

L'associazione inoltre ha fornito assistenza a numerose manifestazioni sportive, tra le quali gare di corsa in montagna, gare di mountain bike, gare di sci alpino e scialpinismo, assistenza alla 19 tappa del Giro d'Italia 2022 del 27 maggio 2022.

Il CNSAS FVG APS, nel 2022, per perseguire le finalità statutarie e di interesse generale previste dall'art. 5 dello Statuto, ha predisposto un apposito bilancio di previsione per l'anno 2023 al fine di impiegare nel miglior modo le varie risorse sociali.

Gemona del Friuli (Ud), 04.12.2023

IL PRESIDENTE del CNSAS FVG

BURICELLI Sergio